ISTITUTO COMPRENSIVO

"Karol Wojtyla"

PALESTRINA

Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Piazza Ungheria 4 – 00036 Palestrina (Roma)
Tel. 06-95307077- fax 06- 95307233
C.F.: 93021350587 - COD. MECC.: RMIC8DS002- e-mail :
rmic8ds002@istruzione.it
posta certificata rmic8ds002@pec.istruzione.it
www.ickarolwojtylapalestrina.edu.it

Circolare n° 74 Palestrina, 19.3.2020

Ai docenti

Al Presidente del Consiglio d'Istituto

Ai consiglieri d'Istituto

Al DSGA

Al personale ATA

Alla RSU

Alle OOSS

All'albo

Se vuoi costruire una barca, non radunare uomini per tagliare legna, dividere i compiti e impartire ordini, ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito.

Antoine de Saint-Exupéry

OGGETTO: LINEE GUIDA PER ATTIVITA' FORMATIVA A DISTANZA; SECONDA COMUNICAZIONE

Care maestre, maestri, professori e professoresse,

rinnovo l'invito a non avere paura, nonostante la rinuncia alle vostre consuetudini quotidiane; manteniamo dritta la barra di navigazione, anche se, a tratti, la terra da raggiungere ci appaia ancora lontana.

Le notizie che ci giungono non sono rassicuranti: ancora non sappiamo quando ci rivedremo "de visu".

Per questo motivo mi complimento, perché colgo il vostro grande coinvolgimento nel "tenere insieme" le componenti della nostra vita professionale, colleghi, alunni e genitori, in questo momento di grandi incertezze. Diverse infatti sono le iniziative didattiche che state mettendo in atto con impegno e creatività.

Nel pomeriggio del 17/03/2020, in un'apposita call conference, il gruppo "Attività formative a distanza" dell'Istituto Wojtyla di Palestrina, ha ritenuto opportuno confrontarsi su alcune tematiche. Sono emersi alcuni suggerimenti che possono configurarsi come azioni di accompagnamento a questa "navigazione" a vista: le attività didattiche da proporre in questo periodo di emergenza internazionale, perseguono lo scopo di non lasciare le classi a rischio isolamento apprenditivo, affettivo o emozionale, evitare la frammentazione della comunità scolastica mantenendone vivo il senso, sostenere attivamente in modo coordinato le

proficue risorse professionali dei docenti esistenti dell'istituto, al fine di "FARE SCUOLA NON A SCUOLA".

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ' DIDATTICHE

Sarebbe opportuno ampliare i livelli attuali di coordinamento esistenti fra docenti:

- **ORGANIZZARE INCONTRI VIRTUALI TRA IL GRUPPO "ATTIVITÀ FORMATIVE A DISTANZA" E COORDINATORI** (essenziali punti di snodo)
- **ORGANIZZARE INCONTRI VIRTUALI TRA CONSIGLI DI CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO,** prima in assenza di DS e poi in presenza della DS.
- **COORDINARSI TRA DOCENTI** di classi parallele (primaria e infanzia) e verticali (secondaria), al fine di scambiarsi le buone pratiche didattiche, utilizzando vari strumenti (G Suite, WA, registro elettronico, videochat, ogni altro canale telematico, rapporti informali);
- **MANTENERE COSTANTE IL COORDINAMENTO TRA IL GRUPPO "ATTIVITÀ FORMATIVE A DISTANZA" E LA DS,** aprendo la possibilità di inserire qualche altro docente referente, a seconda dell'esigenza registrata nei vari confronti.

CARATTERISTICHE OPPORTUNE DELLE ATTIVITÀ' DIDATTICHE

Le attività da proporre devono "occupare" gli alunni e le alunne, anche allo scopo di distrarli dalle angoscianti nonché martellanti notizie sanitarie che provengono dalle fonti d'informazione; non tutti i genitori infatti hanno l'accortezza di non esporre i propri figli, più volte al giorno, a questi inquietanti messaggi,.

Sarebbe proficuo che le attività rappresentassero una "**NUOVA ROUTINE**" nella vita degli alunni e alunne, nel senso che esse li aiutino a "ritmare" la loro giornata.

Altri elementi da offrire all'interno delle proposte educative potrebbero riguardare temi come **ESPRIMERE LA GRATITUDINE** a qualcuno o qualcosa, al fine di **SOTTOLINEARE CIÒ CHE DI BELLO ESISTE ORA NELLE VITE dei NOSTRI STUDENTI E STUDENTESSE**, **NONOSTANTE L'EMERGENZA**; potersi esprimere con umorismo e ilarità, al fine di sperimentare la possibilità di **SORRIDERE DI NUOVO**, facendolo con creatività perché ogni persona è unica, come il suo modo di sentire e di narrare i suoi vissuti.

SUGGERIMENTI DIDATTICI PER DOCENTI

- E' possibile aderire a flashmob, ad iniziative virtuali o reali (nazionali, regionali ed anche locali); al tempo stesso è possibile "lanciare" delle iniziative tra colleghi: esse potranno essere comuni ai tre ordini di scuola, se ritenuto opportuno. **OGNI TEAM DOCENTE È LIBERO DI ADERIRE O LANCIARE UN'INIZIATIVA:** in entrambi i casi è opportuno condividerla con i colleghi/e delle classi parallele e prevedere due settimane per la sua realizzazione. Ciò garantisce tempi distesi: alle

famiglie per accompagnare la realizzazione dell'evento e ai docenti per eventualmente raccogliere il materiale utile alla diffusione dell'attività svolta.

- Inserire il tema **IO HO CURA DI…** , per lanciare un evento, al fine di creare una continuità con i temi già affrontati in presenza.
- Proporre **POESIE O FILASTROCCHE,** in base all'età, per la consapevolezza del momento (vedi allegato 1 alla presente circolare, Poesia *Corona Virus* di Roberto Piumini), utile per elaborare l'angoscia dell'esposizione alle cattive notizie; utilizzare materiali analoghi senza **TEMERE DI DARE QUALCHE PICCOLO CONSIGLIO AI GENITORI**: i più sensibili ascolteranno i docenti, gli altri no. Ma se non venissero dati, i suggerimenti dei docenti non potrebbero essere utili neanche ai genitori più sensibili.
- **NON C'E' BISOGNO DELL'INTERVENTO DI ESPERTI PSICOLOGI PER SOSTENERE L'UMORE DEI MINORI,** che rischiano di abbattersi, soprattutto se appartenenti a nuclei familiari non in grado di processare resilientemente ciò che accade: **SONO SUFFICIENTI GLI INPUT DEI DOCENTI.** I casi di patologia non rientrano infatti nel nostro campo d'azione.
- **DIFFUSIONE DELLE ATTIVITÀ':** ogni team docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento, diffonde le attività realizzate con gli strumenti e le modalità che ritiene più opportune e le condivide con colleghi/e attraverso G-Suite.

<u>INDICAZIONI DIDATTICHE DA DECLINARE IN BASE ALL'ETÀ DEI DISCENTI:</u>

- **I DOCENTI INVIANO BREVI VIDEOMESSAGGI A FAMIGLIE ED ALUNNI;** questi sono stati molto apprezzati dalle classi cui erano destinati. Mantenere quindi costante tale tipo di comunicazione.
- **NON DARE SOLO COMPITI MA AFFIANCARE QUESTI CON BREVI VIDEOMESSAGGI,** utilizzando anche whatsapp, al fine di garantire apprendimenti significativi.
- **INVITARE GLI ALUNNI** a riallacciare, mantenere e **CONSOLIDARE I RAPPORTI FRA COMPAGNI E COMPAGNE, FARE LORO SCRIVERE LETTERE O MESSAGGI,** da leggere se si ritiene opportuno anche quando si tornerà in presenza.
- **INVITARE GLI ALUNNI A REALIZZARE DEGLI AUDIOMESSAGGI,** magari per scambiarsi il buongiorno al mattino, o altro.
- **INVITARE GLI ALUNNI A REALIZZARE VIDEOTUTORIAL** per spiegare qualcosa ai compagni: tale iniziativa sviluppa varie competenze: gli apprendimenti organizzativi (sequenze), linguisitici (espressione), ideativi (creatività), relazionali (efficacia), di cittadinanza (condivisione);
- **SUGGERIRE AI BAMBINI E RAGAZZI SITI WEB ADATTI;**
- **RICORDARE AI GENITORI DEI PIÙ GRANDI DI NON LASCIARE I FIGLI PER ORE SOLI DAVANTI AL PC**, al tablet o al cell; hanno bisogno di sentire che c'è vigilanza in casa, come a scuola.

CLASSI VIRTUALI SU GOOGLE SUITE FOR EDUCATION (G suite)

Al momento sono state realizzate le classi virtuali con G Suite per le tre classi della scuola secondaria di I grado. Essendo state appena predisposte, hanno bisogno di qualche giorno per "andare a regime". I docenti di tali classi stanno concordando come coordinarsi tra loro. Dal 23 marzo 2020 saranno realizzati collegi virtuali di settore (scuola secondaria di I grado), sia informali (solo tra docenti), sia formali presieduti dalla DS. Le modalità saranno concertate in itinere.

FORMAZIONE SULLE CLASSI VIRTUALI

E' in via di organizzazione un webinar su CLASSROOM, da realizzarsi mediante Gsuite, condotto dalla formatrice Prof.ssa Francesca Dragotto dell'Università degli studi Tor Vergata di Roma, con cui il nostro Istituto collabora. Seguiranno informazioni in merito tramite registro elettronico.

CANALI SOCIAL YOUTUBE scuola wojtyla palestrina
FACEBOOK scuola ic wojtyla palestrina

E' opportuno che le attività formative a distanza vengano suffragate da canali social come YOUTUBE E FACEBOOK, sia per una diffusione più snella ed immediata dei contenuti, compresi i video così importanti per mantenere contatti in questo periodo, sia per la "cassa di risonanza" che essi svolgono.

L'Istituto apre quindi la propria pagina su detti social, al fine di garantire l'inclusione sociale: ci sono infatti famiglie che non dispongono di PC o TABLET, ma soltanto di cellulare con app per i social (e si spera anche con app Spaggiari); tali famiglie hanno diritto ad essere comunque raggiunte dalle comunicazioni sia formali che informali.

I canali FB e YOUTUBE sono gestiti da nostri Amministratori. Gli editor di tali canali social (cioè coloro che possono pubblicare), in prima battuta sono stati identificati in: DS, Lemma, Moroncelli, Maniglia, Ierussi, Lipizzi, Carosi, Tangucci, De Paolis, D'Angiolella. Nei prossimi giorni si concerterà una breve policy per la pubblicazione. I docenti dell'Istituto che desiderano mettersi in gioco, prestando il loro volto e la loro voce come strumento di aggregazione, contattino gli editor e si accordino con loro. Ciascun docente è invitato a dare una mano con quello che sa fare meglio. La DS promuove caldamente la presenza di video o post di docenti sulla pagina FB e sul canale YOUTUBE.

I volti di alunni e alunne su FACEBOOK E YOUTUBE andranno oscurati, in quanto sui social si perde il controllo delle foto. Per il momento abbiamo l'autorizzazione alla pubblicazione solo sul blog "scuole per la pace".

Quando si creeranno "eventi" su tali canali, ci sarà bisogno di pubblicità, quindi si inviteranno i docenti a diffondere le iniziative progettate.

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

Le comunicazioni istituzionali continuano ad essere inserite nel sito web della scuola (albo AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E ALBO ON LINE PUBBLICITÀ' LEGALE) e sul REGISTRO ELETTRONICO CLASSE VIVA.

BLOG SCUOLE PER LA PACE https://scuoleperlapace.altervista.org/

Si invitano i docenti a proporre attività che possano essere diffuse su tale canale, in quanto, in tale periodo, possono rappresentare una forma aggregativa più ampia rispetto al singolo istituto.
La Dirigente ricorda in proposito che sul sito web della scuola è presente l'informativa agli interessati circa le immagini che ritraggono gli alunni che possono essere pubblicate sul blog, a meno che non ci sia opposizione da parte dei tutori legali. Per l'anno in corso non è giunta alcuna opposizione. Si può quindi procedere alla pubblicazione sul blog senza oscurare i volti dei bambini.

G SUITE DEDICATA ALLA FORMAZIONE A DISTANZA

Si ricorda che su G-Suite è stata attivata una casella di posta elettronica dedicata formazioneadistanza@icwojtylapalestrina.org per porre domande, segnalare criticità o identificare buone pratiche da valorizzare. Il Gruppo "Attività formative a distanza", coordinato dalla DS, risponderà alle istanze avanzate per iscritto.

Fin qui quanto emerso dal gruppo "Attività formative a distanza".

Tuttavia, sempre in data 17/03/2020, il Ministero dell'Istruzione emanava la nota 388 che ho puntualmente diffuso sul registro il giorno successivo.

Da tale nota discende che l'Istituto Wojtyla è in linea con quanto indicato dal Ministero, ma su due punti occorrerà fare luce nei prossimi giorni;

Sul primo punto offro queste indicazioni, al fine di evitare una burocrazia inutile se non addirittura demotivante:

REGISTRAZIONE ISTITUZIONALE ATTIVITA' DIDATTICHE

In questo periodo di sospensione di attività didattiche in presenza, che non siamo in grado di conoscere quando durerà, risulta necessario, per la scuola dell'obbligo, tracciare le attività proposte. Ciò avverrà mediante registro elettronico. Per la scuola primaria la condivisione del materiale tra colleghi/e dello stesso gruppo interclasse avverrà su Gsuite mentre il report delle modalità, senza allegare le consegne, avverrà attraverso lo spazio in agenda del registro elettronico dedicato alle programmazioni settimanali.

Per la scuola secondaria il report delle modalità didattiche proposte sarà giornaliero.

Sul secondo punto **LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA** riporto quanto indicato dal Ministero.
Nei prossimi giorni ci confronteremo anche su questo, con modalità da identificare, al fine di dare validità sostanziale, non meramente formale, all'anno scolastico.

La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.
Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

CONCLUSIONE

Necessità fa virtù. Stiamo imparando tantissimo: webinar, call conference, classi virtuali, piattaforme digitali, corsi accelerati di diversi tipi, videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo, full immersion, interazioni su sistemi e app interattive educative, peer to peer, autoaggiornamento, learning by doing, sperimentazioni di nuovi ambienti di apprendimento.

In sintesi la nostra scuola sta partecipando in modo proattivo ad innalzare cultura digitale, sia nostra, sia del territorio.

Stiamo mostrando la capacità di riorganizzarci, in un momento così difficile, senza perdere di vista gli scopi istituzionali della scuola stessa.

Stiamo infine cogliendo l' importante opportunità di sviluppare la nostra professione attraverso la media education. Non poco.

Non abbiamo paura del nuovo, quindi!

Concludo, riproponendovi l'incipit con cui ho aperto questa Circolare.

Se vuoi costruire una barca, non radunare uomini per tagliare legna, dividere i compiti e impartire ordini, ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito.

Antoine de Saint-Exupéry

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

DOTT.SSA MANUELA SCANDURRA

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA

AI SENSI DELL'ART 3.C.2 DEL D.LGS 39/1993

La compilatrice MS

ALLEGATO 1 Poesia Corona Virus di Roberto Piumini

Fonte: La Repubblica on line- 16 marzo 2020

Come si parla del coronavirus ai bambini? La struttura sanitaria Humanitas San Pio x di Milano si è rivolta al famoso scrittore **Roberto Piumini** che ha scritto - nel giorno del suo compleanno il 14 marzo (ha compiuto 73 anni) - una filastrocca ripresa nei social tra le mamme e le maestre. Versi per raccontare ai più piccoli di quel virus che "porta la corona, ma di certo non è un re, e nemmeno una persona. Ma allora, che cos'è? È un tipaccio piccolino...".

Lo scopo era spiegare l'epidemia in modo "rigoroso, ma senza trasmettere ansia". Lo scrittore per l'infanzia e ragazzi, considerato l'erede di Gianni Rodari, ha voluto così donare una poesia che serve anche a insegnare ai più piccoli le regole (lavarsi le mani, stare in casa). Versi, quando non ci si può vedere a scuola, abbracciare, giocare al parco. Un regalo. Anche perché, ricorda nella sua filastrocca: "Le parole sono doni, sono semi da mandare, perché sono semi buoni, a chi noi vogliamo amare".

Tra le iniziative degli scrittori per l'infanzia c'è anche quella di **Bruno Tognolini**che da una decina di giorni pubblica nella sua pagina Facebook la "Decamerina poetica per il Corona Virus". Si tratta di rime per grandi e piccoli chiusi in casa, spiega l'autore. Il riferimento è a Boccaccio e alle sue novelle nei giorni della peste nera a Firenze nel 1348: "Una rima al giorno. Perché, come i giovanotti e le madamine del Decamerone, grandi e piccoli nelle loro Decamerine d'oggi abbiano racconti del mondo in rima, mantra e scongiuri forse di qualche utilità e bellezza in questi nostri "dèca emèron", dieci giorni di nascondiglio dal virus".

Ecco la filastrocca di Piumini

Che cos'è che in aria vola?
C'è qualcosa che non so?
Come mai non si va a scuola?
Ora ne parliamo un po'.

Virus porta la corona,
ma di certo non è un re,
e nemmeno una persona:
ma allora, che cos'è?

È un tipaccio piccolino,
così piccolo che proprio,
per vederlo da vicino,
devi avere il microscopio.

È un tipetto velenoso,
che mai fermo se ne sta:
invadente e dispettoso,

vuol andarsene qua e là.

È invisibile e leggero
e, pericolosamente,
microscopico guerriero,
vuole entrare nella gente.

Ma la gente siamo noi,
io, te, e tutte le persone:
ma io posso, e anche tu puoi,
lasciar fuori quel briccone.

Se ti scappa uno starnuto,
starnutisci nel tuo braccio:
stoppa il volo di quel bruto:
tu lo fai, e anch'io lo faccio.

Quando esci, appena torni,
va' a lavare le tue mani:
ogni volta, tutti i giorni,
non solo oggi, anche domani.

Lava con acqua e sapone,
lava a lungo, e con cura,
e così, se c' è, il birbone
va giù con la sciacquatura.

Non toccare, con le dita,
la tua bocca, il naso, gli occhi:
non che sia cosa proibita,
però è meglio che non tocchi.

Quando incontri della gente,
rimanete un po' lontani:
si può stare allegramente
senza stringersi le mani.

Baci e abbracci? Non li dare:
finché è in giro quel tipaccio,
è prudente rimandare
ogni bacio e ogni abbraccio.

C' è qualcuno mascherato,
ma non è per Carnevale,
e non è un bandito armato
che ti vuol fare del male.

È una maschera gentile
per filtrare il suo respiro:
perché quel tipaccio vile
se ne vada meno in giro.

E fin quando quel tipaccio
se ne va, dannoso, in giro,
caro amico, sai che faccio?
io in casa mi ritiro.

È un' idea straordinaria,
dato che è chiusa la scuola,
fino a che, fuori, nell'aria,
quel tipaccio gira e vola.

E gli amici, e i parenti?
Anche in casa, stando fermo,
tu li vedi e li senti:
state insieme sullo schermo.

Chi si vuole bene, può
mantenere una distanza:
baci e abbracci adesso no,
ma parole in abbondanza.

Le parole sono doni,
sono semi da mandare,
perché sono semi buoni,
a chi noi vogliamo amare.

Io, tu, e tutta la gente,
con prudenza e attenzione,
batteremo certamente
l'antipatico birbone.

E magari, quando avremo
superato questa prova,
tutti insieme impareremo
una vita saggia e nuova.